Conto corrente colla Posta

Gallarate, 23 Giugno 1917.

Anno XIII — Num. 25

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corp. 8
In 4ª pagina . . . L. 0 50
In 3ª pagina . . . „ 1.-
Cenni cronologici . . . „ 1.-
Corpo del giornale . . . „ 1.-

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 21.

GUERRA EDUCATRICE

Una delle caratteristiche più felici della guerra italiana (lo rileva con meraviglia anche un insigne pubblicista francese) è questa: che, in molti campi, essa ha saputo fare sforzi efficacissimi per riuscire guerra di « creazione », anzichè di « distruzione ».

Vi hanno contribuito, certo, le necessità belliche, a cui tutto naturalmente deve essere subordinato; ma è confortante, in ogni modo, pensare che si sono aperte e completate nuove strade, per chilometri e chilometri, in pianura e specialmente in montagna, in località talvolta impervie e inaccessibili; si sono costrutti dei ponti, scavate delle gallerie, allargati dei porti, inaugurati dei tronchi ferroviarî, come quello che da Cividale conduce a Caporetto; ancora ieri l'ing. Manfredini illustrava l'opera, tanto importante e così rapidamente compiuta, che utilizzò e migliorò in notevolissima misura la navigazione interna.

Il soldato italiano, cui un profondo istinto fa comprendere quanto dell'avvenire della Nazione si colleghi alla dura e tenace prova alla quale oggi è sottoposto, si presta, da parte sua, attento, ingegnoso, infaticabile: è una gloria dell'arma del genio, è un vanto delle numerose e brave centurie dei buoni territoriali: lasciare un' impronta duratura ed utile, costruire per l' avvenire, mentre tanto si deve dolorosamente dissipare e distruggere, tanto di vite umane e tanto di ricchezza, pare ed è, per questi eccellenti soldati, un' alta missione.

E ogni soggiorno in zona di guerra rinnova in me la sincera ammirazione per un'opera così multiforme, che non sarebbe riuscita tanto presto e con tanta perfezione senza uno slancio volonteroso di cooperazione, che va molto al di là dei semplici obblighi di disciplina.

Dove anche è stato possibile riavvicinare il soldato alla terra, dargli un compito di agricoltura e di orticoltura, i risultati furono sorprendenti: è anche qui un istante che si fa sentire, una suggestione inavvertita che richiama alla vita dei campi. *Barbarus has segetes?*

* * *

Ma io volevo parlare di un'altra opera, assai meno nota, e pure ugualmente rivelatrice. Ho avuto occasione di vedere scuole italiane, educatori, asili, ospedaletti per bambini, tutta una varia e preziosa opera di assistenza civile, in parecchie località occupate, per esempio a Grado, a Cordenons, a Cormons, a Strigno; e in paesi sloveni, come Bergogna, Caporetto, Staro Selo.

In quest' ultimo, ieri l' altro, giorno dello Statuto, ho assistito col collega De Capitani alla inaugurazione di una palestra ginnastica. Cerimonia semplice e severa, alla presenza di autorità militari, del vescovo castrense, del commissario civile. I ragazzi cantarono i nostri inni, si cimentarono in gare ginnastiche diedero un piccolo spettacolo di esercizi collettivi.

Quando ciò avviene in mezzo a una folla intenta di soldati con gli elmetti di guerra, e mentre il cannone romba a poca distanza, anche una festicciuola modesta acquista un forte valore suggestivo: anche i soliti discorsi non sono più.... i soliti discorsi. E fu grata sorpresa per noi che, in ringraziamento di certo aiuto e collaborazione da noi portata a queste opere di assistenza — ricorrendo al cuore inesauribile della nostra città — quei giovinetti ripetessero più volte il grido di « Viva Milano! »

* * *

Qui, come altrove, la palestra fu costrutta dai soldati, le baracche e gli edifici furono adattati e dipinti da soldati, la scuola di ginnastica, quella di lettura, quella di canto sono tenute da maestri-soldati. E' incredibile ciò che l'Austria aveva lasciato credere sul nostro conto: quali vessazioni, quali ingiustizie, quali prepotenze e persecuzioni si aspettassero da noi in certi paesi: e come a poco a poco si venga operando una trasformazione psicologica, si vedano alla prova dei fatti, i nostri ufficiali (i medici specialmente), buoni consiglieri e fiduciari della popolazione, i nostri soldati che pensano alla famiglia lontana e giuocano coi ragazzi e li pigliano in braccio.... Ebbene, tutto ciò si fa con mezzi insufficientissimi, si fa per iniziative individuali, che spesso non sono capite affatto da chi le dovrebbe incoraggiare.

Sarebbe preziosissima una larga distribuzione di dizionaretti elementari italiani-sloveni. Ne conosco due: uno pubblicato da Albrighi e Segati di Milano, un altro da Bemporad di Firenze; — buoni, in mancanza di meglio; — ma bisognerebbe farli apposta, non pei soldati, ma per le popolazioni. con qualche pagina di propaganda. Gioverebbe pure assai il dono di bibliotechine popolari, siano pure piccole ma organicamente raccolte. Gioverebbero opuscoli elementari con molte illustrazioni, in cui la guerra nostra, le sue finalità liberatrici, il tradizionale nostro rispetto a tutte le razze, a tutte le fedi, fossero chiaramente, onestamente spiegati. C'è da fare moltissimo anche in questo campo, e c'è da fare utilmente, per gente che ha i propri figli, i mariti, i parenti in guerra contro di noi, ma che in due anni ha cominciato a sentire e a capire l' Italia come un elemento di potenza forte, tranquilla e benefica.

Non è un'assimilazione forzata che si deve tentare: io sono nettamente d'avviso, per esempio, che accanto alla scuola italiana debba riaprirsi la scuola slovena: è semplicemente un contatto che si rende sempre più necessario, e talvolta un riacquisto di terreno perduto.

Qualche cognome attesta chiaramente che si tratta di famiglie originarie italiane, le quali sono state slavizzate; — il tipo etnico è tutt'altro che uniforme e, come in ogni terra di confine, la razza è mista.

E del resto, non abbiamo già noi, in perfetta e piena convivenza nazionale, dei francesi in valle d'Aosta, degli altri slavi nel Friuli?

* * *

Non si prendano queste raccomandazioni come platoniche speranze o rosee visioni ottimistiche: fatti esperti dalla permanenza in luogo, sono gli stessi soldati che le ripetono. E che pregano anche siano fatti conoscere in Italia i risultati civili dell' opera loro, le buone vestigia della loro occupazione.

Nessuna preghiera poteva riuscirmi più cara di questa. Quanto hanno fatto, nel campo del loro dovere militare, in ore ansiose e tragiche come quelle dell'ultima avanzata, tutte le armi del nostro esercito, gareggiando nobilmente — e più che tutte, le nostre instancabili, eroiche fanterie! — Chi ha assistito a questo spettacolo, non lo dimenticherà mai più. E chi non sente una immensa gratitudine per questi prodigiosi soldati, non è degno di chiamarsi italiano. Nulla andrà perduto di tanto sangue generoso, e nell'ordine materiale e nell'ordine ideale: è una fibra possente che si rivela, una certezza consolante, un pegno sicuro per il domani d'Italia.

E piace ricordare anche, perchè ha un profumo di gentilezza italica, che accanto alla fierezza indomita del soldato, florisca negli animi un senso di bontà e di solidarietà, e una sete ardente di redenzione.

ARNALDO AGNELLI.

DISCUSSIONI
per l' indennità di caro-viveri

(Dal periodico *Il Movimento*).

L' Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, ha diramato alle Ditte della plaga una circolare colla quale, premesso che erano riuscite pressochè vane le pratiche già fatte attraverso la Federazione Industriale e quella degli Esercenti per conseguire aumenti di stipendio o indennità di caro-vivere in favore dei dipendenti non operai, s' invitavano le singole Ditte a concedere un'indennità proporzionata all'aumentato costo della vita, per fronteggiare il disagio in cui la classe era venuta a trovarsi.

Molte risposte sono già pervenute dalle quali appare che il nuovo appello non rimase del tutto sterile. Alcune Ditte hanno già provveduto con aumenti o con indennità; altre aggiungeranno nuovi provvedimenti a quelli già adottati in favore degli impiegati e commessi; qualcuna ha invitato il presidente dell'Unione, a verificare de visu quanto è già stato fatto.

Una delle risposte, per la sua singolarità, crediamo opportuno di renderla nota. E' della « Tessitura meccanica di Besnate » il cui titolare scrive:

« A pregiata vostra circolare.

« La nostra Ditta ha un solo impiegato al quale ha fatto il trattamento stesso degli operai, che è quello appunto che la classe degli impiegati dovrebbe domandare con fermezza.

« Ma, ci sia permesso dirlo, la classe degli impiegati alla quale abbiamo appartenuto fino a pochi anni or sono, non otterrà nulla o ben poco, perchè non ha saputo o voluto mai costituirsi in un tutto organico, in una forte organizzazione di resistenza.

« Perdonateci la nostra franchezza; ma le circolari non valgono nulla, non sortono nessun effetto, se non sono appoggiate, da una buona forza.

« Le battaglie si vincono dagli eserciti agguerriti, non con gli articoli dei giornali.

« Fate conto che questa lettera sia scritta da un vostro collega e sorpassate alla nostra, forse, non opportuna predica.

« Auguri, saluti cordiali ».

Besnate, 21 maggio

G. Castiglioni.

Non è l' industriale che parla, non l'ex impiegato, ma il.... socialista. Siamo grati all' egregio assessore del Comune di Busto degli auguri e dei consigli, ma ci consenta, con pari franchezza qualche osservazione.

E prima di tutto: sa il signor Castiglioni dell'esistenza di quella forte organizzazione nazionale (di cui fa parte la non trascurabile « Unione » nostra) che risponde al nome « Confederazione Generale dell' impiego privato? » Conosce le sue benemerenze verso la classe, quello che ha fatto e che ha già saputo conseguire in vantaggio della classe stessa? Parrebbe di no.

Che gli impiegati e commessi possano e debbano adoperarsi, più o diversamente che in passato, per conseguire condizioni di vita meno precarie e meno incerte, nessuno contesta. Ma volere che possano costituirsi in un tutto organico, ed in una forte lega di resistenza, è un pretendere l'impossibile, è un disconoscere le condizioni affatto speciali in cui sono costretti a muoversi e ad agire.

Il signor Castiglioni trova inutile domandare miglioramenti a mezzo di circolari e disconosce il valore della discussione a mezzo della stampa (alludendo ad un articolo del sottoscritto, pubblicato in un giornale locale). La « Confederazione » nostra è certamente di contrario avviso, perchè fa sforzi e sacrifizi per mantener in vita il « Miglioramento »; comunque, per quel che ci riguarda, possiamo dire al signor Castiglioni che nè inutili tornarono le nostre circolari (e ne accennammo anche qui sopra); nè superflua la discussione a mezzo della stampa; circolari e discussioni di cui esperimentammo già l'efficacia, e precisamente nell'occasione dei richiami alle armi. Assai prima che venisse fuori il famoso decreto luogotenenziale (conquista, bene o male, della classe) noi potemmo ottenere, con quei mezzi, che gli industriali concedessero agli impiegati richiamati un trattamento che perdura più favorevole di quello prescritto dal Decreto. Il che non è da trascurare.

O vuole forse il signor Castiglioni che manifestassimo i nostri desideri col... lanciar sassi agli stabilimenti dei principali, come hanno fatto testè gli operai della nostra plaga?

Noi preferiamo i mezzi civili di lotta, per il nostro elevamento materiale e morale. E crediamo anche lo sciopero — arma a doppio taglio — non utile al nostro scopo e non praticabile (qualche eccezionalissimo caso di riuscita non può far regola, e ad ogni modo non si deve arrivarvi se non dopo esperito ogni altro mezzo). Se lo sciopero può servire talvolta per gli operai, non lo può del pari per l'impiegato o per il commesso, la cui condizione è ben diversa. Il trattamento fatto agli operai muta poco da uno ad un altro principale, essi potranno lasciare indifferentemente una Ditta per un'altra, sicuri che la loro mercede giornaliera sarà di poco variata: qualche soldo di più o di meno. Non avviene lo stesso dell'impiegato, il cui lavoro è retribuito non a misura di metri o di ore non soltanto in base alla mansione ed alla capacità, ma benanco a seconda della simpatia o della fiducia che in lui avrà riposta il principale. Cambiando il quale, il commesso potrebbe vedere lo stipendio assottigliato della quarta parte o magari della metà....

Perchè poi una battaglia possa impegnarsi con probabilità di successo, occorre il numero, l'unità d' azione e di movimento.... requisiti che mancano alla classe degli impiegati perchè troppo ripartiti, sparpagliati e frazionati fra tante ditte e società che li trattano in modi assai differenti. Manca insomma la possibilità di costituire quel *tutto organico* di cui parla il signor Castiglioni.

In queste condizioni d' inferiorità è possibile dare battaglia nel modo che egli intende, ed è conveniente disprezzare e non giovarci dei pochi mezzi che sono a nostra disposizione per ottenere qualche cosa?

La nostra interrogazione non è rivolta all'industriale socialista, ma all'ex-impiegato....

g. m.

I Sindaci del Mandamento di Gallarate a convegno

Domenica scorsa i sindaci del mandamento di Gallarate si radunarono, per la seconda volta, presso il nostro Municipio allo scopo di concordare una comune azione per gli approvvigionamenti dei principali generi alimentari. Erano rappresentati i Comuni di: Gallarate, Lonate Pozzolo, Crenna, Cardano al Campo, Caiello, Cavaria, Albizzate, Samarate e Ferno. Scusò l'assenza il Comune di Cassano Magnago.

Presiedeva il sindaco di Gallarate il quale, a nome della Commissione di studio nominata nella precedente riunione, riferiva che in seguito alle nuove disposizioni emanate dal Commissariato generale dei consumi, con le quali viene autorizzato il Consorzio Provinciale di Milano a provvedere, mediante requisizioni di molini, pastifici e generi di consumo popolare, il rifornimento ai Comuni, enti annonari e Cooperative della Provincia (esclusa la città di Milano), viene a mancare lo scopo di costituire un regolare Consorzio fra i Comuni del mandamento.

L'avv. Buffoni, rappresentante del Comune di Crenna, riconfermando le suesposte motivazioni, ed in base al nuovo Decreto, riguardante il Consorzio Granario Provinciale di Milano, propone il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I Comuni del mandamento di Gallarate, riuniti in convegno, chiedono al Consorzio Granario della Provincia di Milano di istituire, immediatamente, una Commissione per il mandamento di Gallarate, che lo coadiuvi e lo rappresenti nell'esercizio delle sue attribuzioni, a sensi della ordinanza 14 Giugno u. s. del Commissario Generale dei consumi.

All'unanimità viene approvato.

Prima di sciogliere l'adunanza, i convenuti espressero il voto che per il prossimo anno scolastico, stante le difficoltà e l' enorme dispendio per il riscaldamento delle scuole, dovesse venire modificato il calendario scolastico, in modo che le scuole abbiano da rimanere chiuse nei mesi più rigidi dell'inverno.

Ed invitarono il sindaco di Gallarate di comunicare tale voto al Proveditore agli studi, affinchè voglia provocare i necessari provvedimenti.

IN CITTÀ

I nostri caduti per la Patria

Fabbri Francesco fu Augusto, soldato del 21° Bersaglieri, morto nel combattimento del 22 Maggio;

Garbagnati Guido di Giovanni, soldato del 12° Bersaglieri, morto nel combattimento del 24 Maggio;

Chierichetti Giuseppe di Battista, caporale fanteria, morto nel combattimento del 24 Maggio.

Ai valorosi caduti, il nostro memore ricordo ed alle loro famiglie inviamo le più vive condoglianze.

Cronaca d'oro

All'asilo Infantile Ponti furono elargite L. 100 dalla Sig. Giuseppina Calderara Macchi.

Alla benefica signora, l'amministrazione del predetto Istituto, rinnova particolari ringraziamenti.

Per i soldati
feriti negli Ospedali militari

Abbondante frutta, per i feriti, venne offerta alla Croce Rossa dalle signore: Apollonia Ceriani Curioni, Elisa Sironi Bianchetti ed Angioletta Borgomaneri Sironi. Il sig. Achille Perego di Milano, villeggiante a Cedrate, offrì lire cinquanta per comperare frutta.

A tutti i buoni, che in modo così gentile e gradito, si ricordano dei nostri valorosi degenti negli ospedali, esprimiamo le più sentite grazie.

APERTURA del MERCATO BOZZOLI

Stamane venne aperto il mercato bozzoli nel cortile del Broletto, sotto l'osservanza delle consuete norme.

La Commissione di vigilanza è composta dei signori: Nicola Bassetti, ing. Carlo Bonomi, Francesco Cattaneo, Eugenio Cattoretti, Gio. Clerici, Gius. Colombo fu Paolo, Luigi Corbetta, dott. Ettore Locarno, rag. Mauro Mazzucchelli, ing. comm. Domenico Oliva, Battista Pariani, Alceste Pasta, Giuseppe Poma, rag. Cesare Ranchet, Giovanni Sartorio, Emilio Valli, Desiderio Venegoni. Ad essa é deferita la soluzione d'ogni eventuale controversia ed il buon andamento del mercato.

Coloro i quali intendono esercitare la professione di mediatore od intromettitore, dovranno previamente presentare all'ufficio dirigente del mercato, il certificato loro rilasciato dall'Autorità di P. S. e pagare la tassa di L. 5.

Le qualità di bozzoli per le quali saranno pubblicati gli *adeguati* sono:

Gialli bianchi puri – incrociati chinesi
incrociati comuni

I bozzoli *non maturi* saranno respinti dal mercato, a sensi dell'art. 128 del Regolamento di polizia municipale.

Una riunione di esercenti in Municipio

L'amministrazione comunale, nell'intento di spiegare agli esercenti il pratico funzionamento della *tessera annonaria* e per importanti comunicazioni circa i rifornimenti dei principali alimenti, ha invitato gli esercenti tutti ad una riunione indetta per mercoledì 27 corr., alle ore 21 precise, nell'aula consigliare del municipio.

Per organizzare la raccolta di oro da offrire alla Patria.

Il Comitato di assistenza civile, accogliendo analoga proposta della Società Mandamentale di Tiro a segno, ha nominato uno speciale Comitato, molto numeroso, allo scopo di provvedere alla raccolta di oro da offrire alla Patria.

Per questa sera, alle ore 21 precise, è convocato tale Comitato, nella sala municipale, per la nomina delle cariche e per organizzare il lavoro necessario.

Non vi è da dubitare che, anche in questa nuova manifestazione di patriottismo, Gallarate saprà compiere degnamente il proprio dovere.

La distribuzione della tessera annonaria

In settimana è stata distribuita la tessera per pasta, riso e zucchero da valere dal 1° Luglio. L'intenso lavoro, giornalmente dalla mattina sino alle ore 22 venne disimpegnato con mirabile attività dagli impiegati municipali e dalle solite volonterose signorine, e tutto procedette con la massima speditezza.

Veniamo intanto pregati di avvertire che da Mercoledì, 27 corr., l'orario della distribuzione sarà limitato dalle ore 9 alle 12.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 28 e 29 Giugno, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Garatti Alessandrina in Orlandi*, Via. Belvedere N. 14, dalle ore *9* alle *11*.

Tiro a Segno.

A chiusura del Periodo Primaverile di esercitazioni svoltesi al nostro Poligono, sotto la direzione dell'Egregio Sig. Carlo Boldi, ebbe luogo domenica scorsa, una gara fra i tiratori che avevano compiute regolarmente le prescritte lezioni.

Causa i molti richiami sotto le armi e il recente arruolamento della classe 1899, e, diciamolo pure, causa anche la mancanza di volontà in generale di applicarsi ad un'esercitazione tanto patriottica, pochi furono i partecipanti; di questi, però, alcuni diedero buonissima prova e si dimostrarono ottime promesse per altre e più importanti gare in avvenire.

La gara si chiuse coi seguenti risultati:

1.° Checchi Paolo	con punti	60
2.° Colombo Carlo	»	58
3.° Rumi Plinio	»	55
4.° Galdabini Amilcare	»	53
5.° Galdabini Luigi	»	51

Il 6° premio venne assegnato a Bertelli Ettore; seguono poi in ordine di classifica i tiratori: Macchi Cesare Augusto, Crespi Luigi e Zanetti Piero.

STATO CIVILE

dal 15 al 21 giugno 1917

NATI N. 2

Maschi N. 1 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Ferrari Rodolfo, ricamatore con Pasini Ester, sarta - Protasoni Roberto, meccanico con Mombelli Teresa, casalinga.

MATRIMONI

Ferrari Prof. Attilio con Zocchi Amelia, casalinga.

MORTI

Fontana Teresa - Gasparoli, danni 32, casalinga - Lovetti Innocente, d'anni 76, falegname - Maffioli Giuseppe d'anni 68, contadino - Milani Paolo, d'anni 74, possidente.

Il corso dell'on. Agnelli
sui problemi del dopo-guerra

All'Università Commerciale Bocconi, con un'ultima lezione sulla *Distribuzione della ricchezza nel dopo-guerra*, si chiuse il corso tenuto dall'on. Agnelli a studenti e laureati della Bocconi sulle questioni economiche che si presenteranno nei vari paesi alla conclusione della pace.

Nelle lezioni precedenti, l'on. Agnelli aveva, con ampiezza d'indagini e ricchezza di dati, trattato delle questioni della popolazione, del capitale fondiario ed industriale, del credito mobiliare, del sistema tributario e della questione doganale (libero scambio e protezionismo).

Il corso, che fu seguito col massimo interesse, e al quale presenziò, in varie lezioni, anche il rettore Prof. Bonfante, sarà probabilmente pubblicato. Esso farà seguito all'originale, lavoro dell'onorevole Agnelli su *La crisi del dopo-guerra*, già uscito nelle «Pagine dell'Ora» dell'editore Treves.

La gratitudine delle operaie della Ditta F.lli La Croix

ILL.mo SIG. PRINCIPALE.

Le sottoscritte sue operaie, si fanno dovere di porgerle l'espressione migliore della loro riconoscenza vivissima, per il sussidio giornaliero a loro generosamente assegnato.

Perdoni se non sanno in miglior modo esternarle i sentimenti della nostra gratitudine, e accolga i ringraziamenti che di vero cuore le porgono.

Obbligatissime sue operaie:

ZANZI ADELE - MANTUVANI CATERINA
BELLORA MARIA - CARÈ GIUSEPPINA
LOMBARDINI CAROLINA.

Città, 21 Giugno.

XXXXXXXXXXXXXXX

ATTENTI

a non confondere la Valle di S. Pellegrino — qualche volta accennata nei bollettini Cadorna — con S. Pellegrino in Valle Brembana la bellissima e tranquilla stazione di cure idromineraie e climatica, la quale, *oltre che essere fuori d'ogni zona di guerra*, è anche quest'anno largamente provvista di tutti i generi di consumo, compresi quelli richiesti da speciali regimi dietici. Dotate di una prodigiosa fonte antiurica d'un grandioso stabilimento bagni e di Terapia Fisica; di splendidi e comodi ritrovi pubblici e privati, S. Pellegrino è l'ideale della villeggiatura così per gli infermi come per i sani.

Prossimamente andrà in iscena al Teatro del Casino, con grandi interpreti: *Lucia Crestani, Alessandro Dolci, Domenico Viglione Borghese* e maestro *Cav. Icilio Nini-Belluci*, la *FANCIULLA DEL WEST* di Puccini. La stagione è già aperta e frequentata.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchia, Piccinelli & C.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa*.

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace*.

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 *alle* 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim - Ina-Fosfo-Stricno Coca-Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista – **Bologna.**

:: MAGAZZINI TORRICELLI ::

MILANO - Corso Vittorio Em. - Telefono N. 26-86

Antichi locali dei Magazzini Schostal

Sono i più riccamente assortiti in articoli elegantissimi. **Lingerie - Vestaglie - Camicette Golf** .. ..

Nuovo riparto confezioni - Impermeabili ed abiti per Signora - Specialità della Ditta Corredi da Sposa, da Casa, da Uomo.

VENDITA DI N. 50.000 OBBLIGAZIONI
DELLA
SOCIETA' NAZIONALE DI NAVIGAZIONE

Capitale L. 60.000.000 interamente versato

SEDE IN GENOVA

VALORE NOMINALE: L. 1000
PREZZO DI VENDITA: L. 975

TASSO 5 ½ %

REDDITO EFFETTIVO: 5,65 %

Rimborso: entro 15 anni mediante estrazioni semestrali

Garantite con pegno navale

Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qualsiasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto integralmente all'atto della prenotazione oppure in parte all'atto della prenotazione stessa con versamento minimo di L. 100 per obbligazione, e per il resto, a saldo, alla consegna dei titoli.

Le prenotazioni si ricevono presso tutte le **Filiali** della

BANCA ITALIANA DI SCONTO

e presso le **Banche** ed i **Banchieri** ed **Agenti** di cambio dalla stessa incaricati.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo** e **Somma Lombardo**

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXIII° — **Situazione al 31 Maggio 1917**

ATTIVO				PASSIVO		
Cassa – Numerario L. 929502.57				Capitale Sociale	L. 2000000	—
Cassa – Eff. in scad. p. il Cassiere » 193936.84	L. 1123339	41		Fondo di riserva ordinario L. 911000.—		
Portafoglio	» 12181070	74		Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 100000.—	» 1011000	—
Buoni del Tesoro	» 4869500	—		Conti Correnti	» 3254864	37
Fondi pubblici e privati	» 1696372	12		Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 6904184	95
Conti correnti	» 5118738	01		Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 5482010	41
Conti corrispondenti	» 4329276	42		Conti corrispondenti	» 11299617	12
Riporti	» 754247	95		Creditori diversi	» 95476	89
Debitori per avalli	» 169656	25		Avalli per conto terzi	» 169656	25
Debitori diversi	» 50048	—		Effetti a pagare	» 3900	40
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 90000	—		Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 167819	55
Depositi di valori	» 14270677	38		Depositanti di valori	» 14270677	38
Stabili di proprietà	» 200000	—		Esattorie	» 18045	55
Mobilio	» 2000	—		Azionisti in conto dividendo	» 496	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 163374	35		Risconto portafoglio	» 218588	50
Interessi passivi, spese d'amministr., ecc.	» 135491	08		Utili lordi del corrente esercizio	» 290455	44
	L. 45144791	71			L. 45144791	71

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli* – *Dott. Carlo Ranchet*

IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA

Il Direttore: *Giovanni Rossi*

Sindaci: *Alessandro Maino* – *Alfonso Sanner*

Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ¼ %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Ritiascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati
all'interesse del 3 ½ % se vincolati per un anno.
» » 3 ¾ % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia
Apre crediti liberi e documentati in Italia e all'Estero.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20